



Camera di Commercio
Biella



CONGIUNTURA COMMERCIO

**INDAGINE
SUL SETTORE COMMERCIALE
DELLA PROVINCIA DI BIELLA
2° semestre 2006**

A CURA DELL'UFFICIO STUDI

in collaborazione con

ASCOM

ASSOCIAZIONE DEL COMMERCIO TURISMO
E SERVIZI DELLA PROVINCIA DI BIELLA

CONFCOMMERCIO

"2° Semestre 2006"

Commercio biellese ancora in difficoltà

L'anno 2006 caratterizzato da una duplice tendenza: segnali ancora negativi per il comparto al dettaglio, mentre la grande distribuzione ha ripreso la corsa.

Il contesto italiano



L'evoluzione dell'economia italiana registrata per il 2006 si è evidenziata in crescita dell'1,8% rispetto allo scorso anno (stima Rapporto Prometeia, dicembre 2006), con un contributo positivo della domanda interna, accompagnato dal sostegno delle esportazioni.

La dinamica annua della domanda interna totale è cresciuta dell'1,9%, con un buon andamento della spesa delle famiglie (+2,0%). Il positivo andamento dei redditi da lavoro, insieme alla graduale risalita della fiducia dei consumatori, ha sostenuto in parte, il potere d'acquisto delle famiglie, stimato in crescita dell'1-1,5% nella media 2006.

La positiva evoluzione della domanda interna ha riguardato, in particolare, tra i principali capitoli di spesa, i beni semi-durevoli e i servizi, mentre i beni durevoli hanno subito una flessione significativa, dopo il recupero che aveva caratterizzato la prima metà dell'anno.

Il trend dell'altra fondamentale componente della domanda interna - gli investimenti fissi lordi - ha, nel secondo semestre dell'anno, subito una battuta d'arresto dovuta soprattutto alla contrazione della componente "mezzi di trasporto".

Il positivo andamento dei redditi da lavoro, insieme alla graduale risalita della fiducia dei consumatori, dovrebbe sostenere il potere d'acquisto delle famiglie, anche per il 2007.

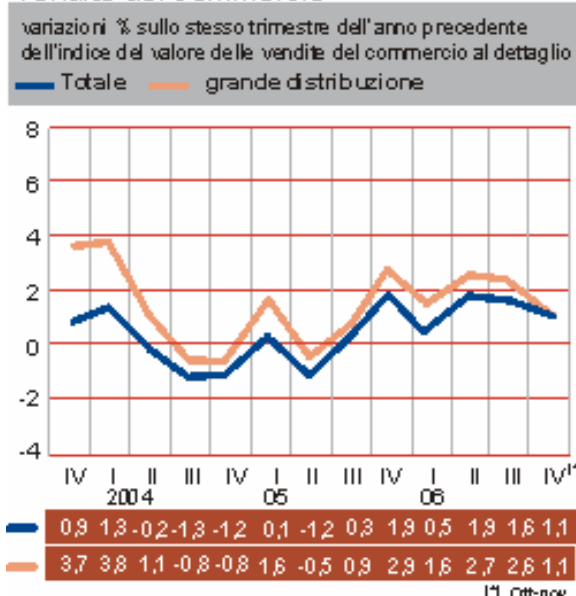
Sul fronte delle vendite si registrano tutti dati positivi, trascinati verso l'alto da una grande distribuzione in corsa che registra vendite record negli iper e supermercati tornando ai livelli delle buone performance registrate nel 2004.

Italia: quadro macroeconomico tassi di variazione percentuale

PIL	1.8
Domanda interna totale	1.9
- spesa famiglie	2.0
- spesa A.P. e I.S.P.	0.4
Investimenti in macchinari e attrezzature	3.2
Investimenti in costruzioni	2.0
Occupazione totale	1.3
Esportazioni	4.4
Importazioni	4.8
Indice generale prezzi al consumo	2.1
Indice generale prezzi alla produzione	5.6

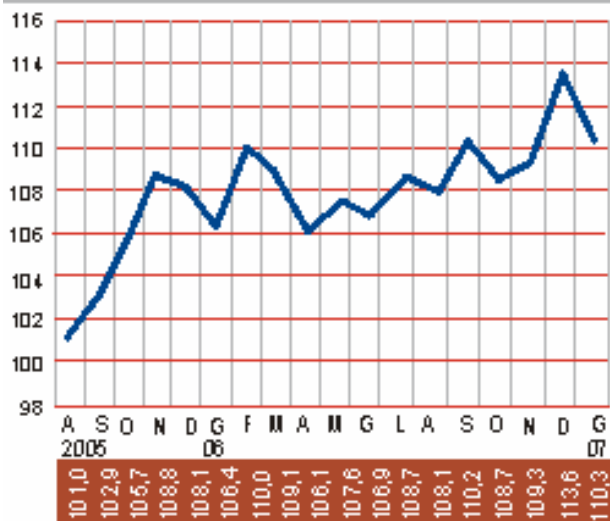
FONTE: Prometeia

Vendite del commercio



Il clima di fiducia

Aspettative dei consumatori, nuova serie destagionalizzata



I principali risultati in provincia di Biella



Analisi Strutturale

Prima di esaminare i dati sull'andamento delle attività commerciali in provincia di Biella nel

secondo semestre del 2006, diamo uno sguardo alla consistenza numerica del settore.

Le imprese attive, al 30.09.2006, risultano 4.376; osservando la serie storica si nota una certa fluttuazione, ma con una tenuta complessiva. Nello specifico le 4.376 imprese del terzo trimestre 2006 sono suddivise in 598 dedite al commercio e alla manutenzione degli autoveicoli, 1.578 al commercio all'ingrosso e 2.200 al commercio al dettaglio.

Analisi congiunturale

La situazione biellese, analizzata attraverso l'indagine semestrale svolta in collaborazione con l'Ascom biellese, risulta meno positiva

dell'andamento rilevato a livello nazionale. Per quanto riguarda l'andamento tendenziale delle vendite la rilevazione, condotta sul consolidato campione di circa 100 imprese, ha evidenziato un secondo semestre 2006 caratterizzato dal segno più per il 21,54% degli intervistati, il 21,54% ha dichiarato una sostanziale stabilità ed il 56,92% un peggioramento.

L'analisi congiunturale mostra segnali più sconcertanti per il commercio al dettaglio e la somministrazione, mentre gli intermediari registrano un andamento più stazionario. La grande distribuzione, in linea con l'andamento nazionale, è tornata alle performances pienamente positive dopo un 2005 incertezze.

Dagli approfondimenti settoriali emerge una maggiore attenzione verso i beni semidurevoli mentre si registra un rallentamento dell'interesse verso i beni durevoli. Quest'ultimo andamento rappresenta un'inversione di tendenza, in quanto le performance degli ultimi anni, grazie anche all'utilizzo del credito al consumo, hanno sempre premiato questa categoria di beni.

Le prospettive per il 2007 si delineano ancora caute con un 42% di pessimisti, un 16% di ottimisti ed un 42% di previsioni tendenzialmente stabili.

Per quanto riguarda l'andamento dei prezzi, i settori del commercio al dettaglio e della grande distribuzione mostrano una più decisa tendenza all'aumento dei listini (rispettivamente 69% e 67%) rispetto al semestre precedente, mentre il comparto della somministrazione registra listini per lo più invariati (vedi grafico 2).

Grafico 1. Distribuzione del campione

Dettaglio - settore alimentare	18%
Dettaglio - settore non alimentare	46%
Grande distribuzione	5%
Intermediari	8%
Somministrazione	23%

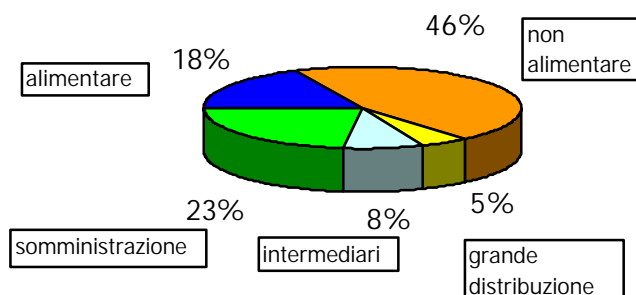


Tabella 1. Andamento delle vendite (in percentuale)
(rispetto allo stesso semestre anno precedente)

Settore	Andamento percentuale		
	Aumento	Stabilità	Diminuzione
Commercio al dettaglio	20%	24%	56%
<i>Alimentare</i>	8%	25%	67%
<i>Non alimentare</i>	20%	27%	53%
<i>GDO</i>	67%	0%	33%
Intermediari	40%	20%	40%
Somministrazione	20%	13%	67%
Totale complessivo	21,54%	21,54%	56,92%

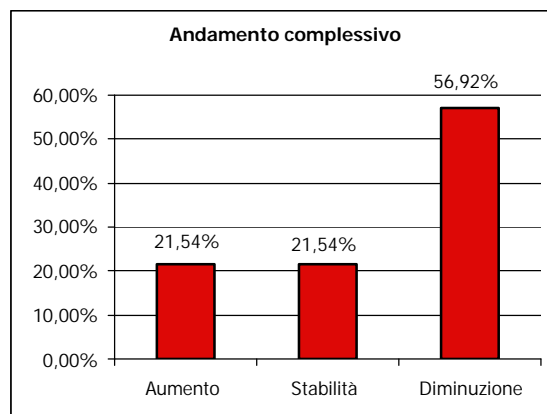


Tabella 2. Previsioni di vendita per il prossimo semestre (in percentuale)
(rispetto al semestre precedente)

Settore	Andamento percentuale		
	Aumento	Stabilità	Diminuzione
Commercio al dettaglio	18%	39%	43%
<i>Alimentare</i>	18%	27%	55%
<i>Non alimentare</i>	17%	40%	43%
<i>GDO</i>	33%	67%	0%
Intermediari	0%	20%	80%
Somministrazione	13%	60%	27%
Totale complessivo	16%	42%	42%

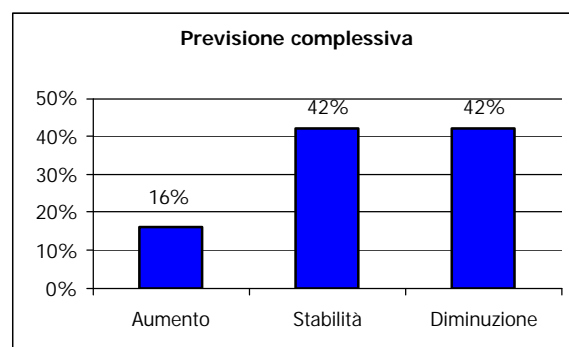
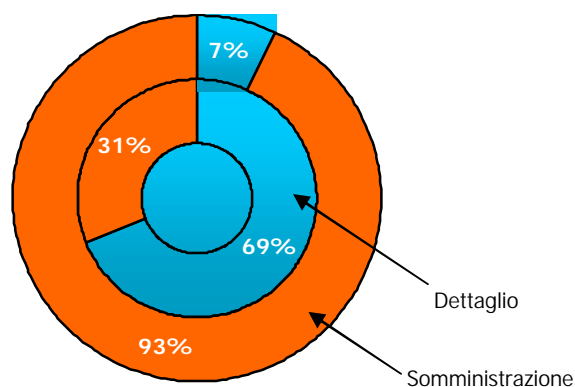


Tabella 3. Approfondimenti settoriali

Settore	VENDITE			PREVISIONI		
	Aumento	Stabilità	Diminuzione	Aumento	Stabilità	Diminuzione
ABBIGLIAMENTO	0%	100%	+0%	0%	100%	+0%
MACELLAI	0%	50%	+50%	0%	100%	+0%
ORAFI	0%	20%	+80%	0%	20%	+80%

Grafico 2. Andamento dei prezzi (rispetto allo stesso semestre anno precedente)

Settore	PREZZI	
	Aumento	Stabilità o diminuzione
Commercio al dettaglio	69%	31%
Somministrazione	7%	93%



INDAGINE INVESTIMENTI – Anno 2006

Come di consueto nell'ultima rilevazione dell'anno, i commercianti biellesi sono stati chiamati ad esprimersi anche sugli investimenti, che sono stati effettuati nel 2006; la perdurante crisi ha colpito anche la capacità di investimento degli operatori commerciali biellesi: solo il 23% degli intervistati (28% nel 2005) ha effettuato investimenti nell'anno.

La distribuzione delle aziende per somme investite evidenzia come l'80% abbia effettuato interventi di limitata entità (entro i 50.000 Euro), il 13% su valori medi (oltre 50.000 Euro), mentre solo il 7% ha effettuato investimenti nella fascia alta, oltre i 500.000 Euro, per un totale investimenti nell'anno 2006 pari a 1.136.360 Euro - riferiti al campione intervistato - (843.400 Euro nel 2005).

L'analisi per finalità di investimento sottolinea lo sforzo fatto dai commercianti per l'"Acquisto di attrezzature" (87%), seguito da "Rinnovo locali" (47%) e da "Informatizzazione" (40%).

A conferma del dato registrato negli anni passati, come principale canale di finanziamento si conferma l'autofinanziamento, scelto nel 73% dei casi; mentre la seconda posizione è occupata dal credito bancario (33%).

Tabella 4
Distribuzione del campione per somme investite

Imprese investitrici	23%
<i>fino a 50.000 euro</i>	80%
<i>fino a 500.000 euro</i>	13%
<i>oltre 500.000 euro</i>	7%

Tabella 5
Somme investite

Totale 2006	1.136.360 euro
Previsione 2007	4.082.500 euro

Tabella 6
Finalità degli investimenti

percentuali sul totale delle imprese investitrici
era possibile indicare più risposte

Acquisto attrezzature	87%
Rinnovo locali	47%
Informatizzazione	40%
Attività promozionali	20%
Trasferimento punto vendita	7%

Tabella 7
Canali di finanziamento

percentuali sul totale delle imprese investitrici
era possibile indicare più risposte

Autofinanziamento	73%
Credito bancario	33%
Credito agevolato	0%
Altro (es. leasing...)	13%